

Palafiere, adesso c'è il nuovo progetto

Ieri la consegna a «Patrimonio spa». Palazzetto, a giorni l'ok del Coni

PAOLO LISERRE

Una marcia a tappe forzate che dovrebbe portare entro l'autunno di quest'anno ad aggiudicare i lavori e al massimo all'inizio dell'anno prossimo avviare i cantieri di tre opere attese da decenni a Riva del Garda, per le quali si sono spesi fiumi di parole e di promesse, oltre che annunci a vuoto e polemiche varie. Stiamo parlando di nuovo Palazzo dei Congressi con teatro annesso, ampliamento del Palafiere e nuovo Palazzetto dello sport non solo di Riva ma di tutto l'Alto Garda. Una partita che supera i 55 milioni di euro tutto compreso e che entro il 2016 dovrebbe sbloccarsi definitivamente, in alcuni casi con l'avvio concreti dei lavori, in altri con l'indizione della gara d'appalto che è come sempre un terno al lotto.

In ordine cronologico la prima opera «minore» a partire sarà quella del «Palavela», di fatto un piccolo Palazzo dei Congressi provvisorio che rimarrà in piedi sino a quando non verranno ultimati i lavori principali. L'Apac ha indetto la gara d'appalto e il termine per la presentazione delle offerte alle ditte invitate scade proprio martedì prossimo 23 febbraio. Nel giro di un paio di mesi, se tutto va bene, il cantiere dovrebbe essere operativo e tecnicamente l'opera richiede 110 giorni di lavori: costo sul milione e mezzo di euro. C'è poi il «Palazzo dei Congressi» vero e proprio, con annesso teatro. In questo caso, fanno sapere da



«Patrimonio del Trentino spa», il Cta (Comitato tecnico ambientale) ha richiesto la certificazione Leed che dovrebbe arrivare entro fine febbraio. Dopodiché il «pacchetto» completo approderà all'Apac per l'indizione della gara d'appalto, al massimo entro la prima metà di marzo. I tempi di realizzazione dell'opera sono stati quantificati in 32 mesi con inizio dei

lavori, secondo quanto annunciato dall'assessore Gilmozzi in consiglio provinciale, a cavallo tra quest'anno e l'inizio del prossimo. Il che significa che filando tutto liscio si arriverà a conclusione a ridosso del 2020.

La novità più importante delle ultime ore riguarda però il progetto di ampliamento del **Polo Fieristico alla Baltera**, con an-



Opera attesa

Del nuovo Palazzetto dello Sport se ne parla da almeno quindici anni ma a più riprese il progetto si è arenato. Ora l'elaborazione esecutiva (qui sopra un rendering della struttura alla Baltera) è all'esame del Coni che entro pochi giorni dovrebbe dare una risposta. Nella foto verticale a sinistra il nuovo Palavela che verrà realizzato entro il 2016.

nesso parcheggio multipiano per circa 300 posti auto. Proprio ieri il progetto esecutivo finale con ampliamento e realizzazione di un nuovo padiglione G unicamente ad ovest dell'attuale complesso è stato consegnato ufficialmente ai vertici di «Patrimonio del Trentino spa», proprietaria della struttura. Ora, progetto alla mano, è in programma una prima conferenza dei servizi ufficiosa, passaggio in Cta e conferenza dei servizi decisiva, per poi trasmettere tutto all'Apac entro primavera. Ovvio però che prima del 2017, probabilmente in primavera anche per non compromettere l'Expo Schuh di

gennaio, il cantiere difficilmente riuscirà a partire: tempo stimato di lavori 22 mesi, investimento di 17,3 milioni di euro. C'è poi il «Palazzetto dello Sport» che sorgerà sull'area sud (ex Betta), costo attorno ai 10 milioni di euro, tra i 18 e i 20 mesi di lavori per la realizzazione. Il progetto esecutivo è stato spedito al Coni per il necessario «via libera» che dovrebbe arrivare a giorni, assicurano dalla Patrimonio. Poi, anche in questo caso, passaggio in conferenza dei servizi per arrivare entro l'estate a girare il pacchetto completo all'Apac per l'indizione della gara d'appalto.